

Napoli Città Libro, ampliato servizio trasporto verso Castel Sant'Elmo

Autore : Redazione

Data : 3 Aprile 2019



Dichiarazione dell'Ass. Daniele

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.

Da giovedì 4 aprile, giorno di inaugurazione della manifestazione di Napoli Città Libro – Salone del Libro e dell'Editoria, fino a domenica 7 aprile, è stato predisposto dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli un servizio di trasporto aggiuntivo a quello già in essere per garantire ai visitatori della manifestazione di raggiungere più facilmente Castel Sant'Elmo, *location* dell'evento.

Si tratta di due navette brandizzate, facilmente riconoscibili, completamente gratuite, anche con accesso disabili, che effettueranno circolarmente, dalle ore 9:00, corse da piazza Vanvitelli a Sant'Elmo con una breve sosta davanti alla funicolare di Montesanto - fermata Morghen e ritorno.

A piazza Vanvitelli le navette sosterranno in prossimità della fermata bus ANM accanto allo stazionamento taxi.

Il servizio è offerto ai visitatori di Napoli Città Libro_Salone del Libro e dell'Editoria dal Comune di Napoli - Assessorato alla Cultura e al Turismo che sostiene anche in questo modo la manifestazione dedicata al libro accogliendo le richieste degli organizzatori di agevolare il più possibile gli utenti nel raggiungimento del sito scelto per la manifestazione.

A tutti gli utilizzatori del servizio saranno forniti materiali di conoscenza e approfondimento dell'attività della Biblioteca Annalisa Durante curata da Pino Perna e Giannino Durante sita presso lo Spazio Comunale Piazza Forcella.

Dichiara Nino Daniele, Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli:

Questo ideale collegamento Sant'Elmo - Forcella, questo unire le 'due città', crediamo sia il senso più autentico dell'impegno per la diffusione del libro e della lettura, quella che abbiamo definito già da qualche anno 'chiamata alle arti' e che ha fatto dell'impegno culturale e civile di istituzioni, associazioni, singoli cittadini, intellettuali e artisti, uno dei tratti distintivi della Napoli di questi anni.